

DALLE DIOCESI ITALIANE

ADRIA.-

Sempre vigile ed attivo il Segretariato nel settore della stampa (vedere SEGNALAZIONI), si è anche occupato con buoni risultati della decenza nell'abbigliamento alle spiagge e dello spettacolo. Contatti con i Delegati parrocchiali per intensificare i rapporti di lavoro con il Segretariato diocesano. Ad un quesito proposto dallo stesso in merito alla prassi da seguire nella denuncia di foto indecenti, che reclamizzano uno spettacolo di rivista, il Segr.to Centr. chiariva che la denuncia può essere fatta alla Procura, ma se questa non è corredata almeno da una fotografia di quanto è oggetto di denuncia, il P.M., per prendere posizione, si rivolge per accertamenti alla polizia. La segnalazione fatta alla Questura, quindi, rappresenta il mezzo più rapido. Questa ha la possibilità di "assicurare" quanto ritiene incriminabile e farne oggetto di rapporto al Procuratore della Repubblica, il quale decide o per il sequestro o per la restituzione di quanto "assicurato" dalla Polizia. Perciò ci si deve regolare caso per caso a seconda della situazione locale e dei rapporti che si hanno con le Autorità di P.S.

LIVORNO.-

Vivo interessamento del Segr.to in ordine alla repressione della prostituzione.

MILANO.-

La Giunta diocesana per l'A.C. ha reso noto che l'8 novembre avrà luogo il primo convegno diocesano unitario per i delegati delle varie specialità: stampa, moralità, attività caritative, attività sociali, attività religiose, attività ricreativa. Tema del convegno sarà l'organizzazione dei segretariati "parrocchiali".

PALESTRINA.-

Durante la riuscitissima "Tre Giorni" dell'Azione Cattolica, che riunì a Palestrina i dirigenti di tutti i centri della diocesi, furono largamente trattati dal nostro Direttore del Segretariato Centr. i problemi della pubblica moralità. La trattazione destò vivo interesse e diede luogo ad un nutrito dibattito.

PAVIA.-

E' stato nominato Direttore del Segr.to dioc.no il dott. Guido Andreoli - Piazza San Pietro in Ciel d'Oro, 5 - Pavia. Il Segr.to Centr. si è messo subito in relazione con il nuovo Dirigente.

PENNE-PESCARA.-

Il Segr.to dioc.no si è adoperato per l'accoglimento in un istituto di rieducazione di una minore sedotta.

PESARO.-

Vivaci proteste e formali denunce sono state fatte dall'Azione Cattolica cittadina contro pellicole cinematografiche e relativi manifesti.

PESCIA.-

La Giunta Diocesana ha dato assicurazione in merito al dubbio affacciato che anche in Montecatini venissero organizzati spettacoli di strip-tease.

POTENZA.-

Il Direttore del Segr.to ha segnalato pubblicazioni immorali, ricevendone precisazioni dal Segretariato Centrale.

ROMA.-

Centinaia di genitori, allarmati per il dilagare dell'immoralità e la sorte dei loro figli, hanno chiesto di intervenire presso le Autorità politiche centrali a) perchè non vengano troppo facilmente accordati permessi a compagnie di riviste, che risultano del

tutto improvvisate e composte di persone niente affatto morali; b) perchè venga introdotto il divieto ai minori di 16 anni agli spettacoli di rivista teatrale; c) perchè i quotidiani si astengano dal pubblicare la cronaca di fatti, che i ragazzi non dovrebbero leggere; d) perchè sia più severo il controllo sui films e sulle riviste.

SAN SEVERO.-

Il Direttore del locale Segr.to ha fatto pervenire al Sottosegretario allo Spettacolo l'eco della penosa impressione prodotta nella cittadinanza dalla proiezione del film TRE STRANIERE A ROMA.

SAVONA.-

(Vedere rubrica SEGNALAZIONI)

TRAPANI.-

Essendo stato segnalato un articolo del GIORNALE DI SICILIA, che riporta quanto già pubblicato da IL TEMPO di Roma intorno all'affermarsi dello "strip-tease" negli spettacoli di rivista e di varietà nei teatri e nei locali di divertimento di Milano, Il Segretariato Centr. ha informato di quanto era già stato fatto presso le Autorità competenti per opporsi al dilagare anche in Italia di queste forme di spettacolo gravemente offensive della legge morale.

TREVISO.-

Il Segr.to dioc.no si è adoperato perchè giungesse a chi di dovere l'eco della pubblica riprovazione del film COSTA AZZURRA e relativi manifesti, nonché delle teletrasmissioni dai Casinò di Cannes e del Lido. Continua l'attiva vigilanza anche sulle pubblicazioni immorali.

VENEZIA.-

Sempre in linea per la difesa del buon costume nei vari settori, ha chiesto ed ottenuto precisazioni in merito ad alcune pellicole.

NOTIZIE DAI VARI SETTORI

ATTI CONTRARI ALLA PUBBLICA DECENZA ED ATTI OSCENI.-

Criterio distintivo - Fattispecie: La III.a della Corte di Cassazione, con sentenza del 16/3/1959 ha fissato il criterio distintivo fra i due reati come segue: "Mentre la pubblica decenza, penalmente tutelata dall'art.726 c.p., riguarda quel complesso di regole etico-sociali che impongono a ciascuno di astenersi da tutto quanto possa offendere il sentimento collettivo della più elementare costumatezza, la oscenità perseguita dall'art.527 c.p. ha un contenuto più specifico, riferendosi soltanto alla verecondia sessuale. Deve rispondere di atti osceni a norma del citato art.527 colui che abbia esibito dinanzi a diverse persone i genitali.

CINEMATOGRAFO.-

Esortazioni alla responsabilità: S.Em. il Card. Urbani, Patriarca di Venezia, alla Messa del Cinema, celebrata in occasione della Mostra Cinematografica, ha esortato la gente del cinema a rendersi conto delle proprie responsabilità, attesa l'enorme influenza di tale arte sul costume ed al rispetto del prestigio dell'autorità, dei beni altrui, della sacralità della vita umana, dell'unità indissolubile della famiglia, cardini insostituibili di ogni convivenza civile, che in troppi casi, con eccessiva disinvoltura e con sistematica corrosione vengono demoliti a colpo di piccone. Il Cardinale ha anche detto essere suo "dovere segnalare i pericoli di queste brutali descrizioni che non possono pretendere una giustificazione in extremis con l'ultima sequenza del trionfo del bene, dopo aver seminato per quasi due ore sottile veleno in organismi purtroppo, se non predisposti, certamente indifesi."

L'immoralità della violenza cinematografica è stata sottolineata anche nel recente dibattito promosso dalla Fondazione Giorgio Cini di Venezia.

Films discussi: il film di Roger Vadim LES LIAISONS DANGEREUSES, definito "il più sca

broso dell'anno" (L'UNITA' dell'11/9), autorizzato in un primo tempo dal Governo francese con ampi tagli e con divieto di esportazione, è stato in seguito sequestrato dall'Autorità Giudiziaria. - E' stato sequestrato un depliant preparato dalla "Titanus film" in appoggio al suo film I MAGLIARI. Lo stesso provvedimento ha colpito ITALIA DOMANI che aveva pubblicato proprio ciò che era stato motivo del sequestro. L'AVANTI! dell'11 e del 18/9, sempre pronto a difendere la sfrenatezza, camuffata da libertà di espressione, vede in questo "una minaccia per il cinema italiano". - Una vigorosa protesta contro l'inqualificabile presentazione pubblicitaria del film QUESTIONE DI PELLE ha pubblicato IL QUOTIDIANO del 19/9, che deplora anche gli annunci ed i manifesti di VACANZE D'INVERNO, ARRANGIATEVI, SOTTO COPERTA CON IL CAPITANO. E dire che i cenaisti "più rappresentativi del nostro cinema - come assicura AVANTI! del 13/9 - chiedono più libertà per le idee e per il proprio lavoro", del quale, invece la grandissima parte del popolo italiano è arcinauseato.

#### CONCORSI DI BELLEZZA.-

... e pudicizia di "Miss Europa" siano state a Palermo sottoposte ad una certa disciplina, che definisce eccessiva, "un rigore e una pruderie che molti, e giustamente, trovano un po' troppo spinti".

#### CONTROLLO DELLE NASCITE.-

AVANTI! del 1/9 suona la diana per un nuovo farmaco anticoncezionale, che sarebbe stato sperimentato in America ed illustra l'articolo con sguaiate riproduzioni più o meno artistiche. Vedere a questo proposito un forte corsivo che L'OSSERVATORE ROMANO del 2/9 in risposta all'organo socialista.

#### DELINQUENZA MINORILE.-

Il grave episodio di Bracciano: Le dichiarazioni fatte alla R.A.I. da Padre Rotondi, scagionando Alba Sbrighi, che, aggredita da alcuni giovinastri ne ha ucciso uno, ha scatenato vivaci polemiche sulla stampa. E' intervenuta anche l'Agenzia "Italia" sostenendo la tesi dell'eccesso di difesa; la stampa di sinistra condanna la ragazza (AVANTI! del 2/9, L'UNITA' del 3/9).

Legge speciale: Il Ministro Gonella ha suggerito speciali misure per la repressione dell'attività criminale dei "teddy boys", misure che dovrebbero concretarsi in una proposta di legge, che è allo studio. Egli ha rilevato tuttavia che il teppismo giovanile dovrebbe anzitutto e soprattutto essere affrontato con una grande opera collettiva di educazione morale e civile. "L'assenza - ha scritto il Ministro - di ideali religiosi, sociali, professionali, politici, nonché l'indifferenza di fronte all'onestà, cacciata lontano dall'istintiva percezione che solo la furbizia è la molla del successo, rivelano se non malvagità, uno scoraggiato e sconfinato neutralismo di fronte al problema del bene e del male". L'UNITA', settaria fino al ridicolo, commenta la notizia scoprendo ... "le gravi responsabilità del potere clericale nella mancata educazione della gioventù" (11/9). Il giornale contribuisce all'educazione dei giovani nel modo che tutti sanno, anche narrando le imprese dei teddy boys di Vienna (12/9). - Largo spazio allo studio del doloroso fenomeno ed alla ricerca delle sue cause ha dedicato in più numeri LA FAMIGLIA: ITALIANA.

#### GIUOCO.-

Abusiva tenuta di congegni automatici da giuoco, anche non funzionanti: La III.a Sezione della Suprema Corte in data 13/4/1959 ha precisato che "per la sussistenza della contravvenzione prevista dall'art.110 quarto comma del Testo unico delle leggi di P.S. basata che un congegno automatico da giuoco sia tenuto in luogo pubblico o aperto al pubblico, non essendo necessario l'uso effettivo dell'apparecchio. Per conseguenza, il fatto preveduto dalla norma citata deve ritenersi punibile anche quando, al fine di impedire l'uso da parte dei clienti, lo esercente abbia messo l'apparecchio in condizioni di non funzionare".

#### SPETTACOLO.-

Consuntivo del 1958: E' interessante sapere che nel 1958 la spesa degli italiani per

gli spettacoli ed i divertimenti vari ha superato i 180 miliardi di lire: precisamente cinque miliardi in più dell'anno precedente. Il cinema ha fatto le parti del leone con 110 miliardi, pur segnando una notevole flessione in confronto del 1957; anche il teatro e lo sport hanno lievemente diminuito gli incassi; li hanno aumentati i trattenimenti vari e soprattutto la Radio-TV. Alle sale parrocchiali è affluito il 7% degli spettatori e, in virtù dei bassi prezzi applicati - il che costituisce una loro particolare benemerita sociale - presso le stesse si è speso soltanto il 4,3 per cento della spesa del pubblico.

Pettegolezzi: IL TEMPO del 3/9 ha raccolto la voce che all'ex-re Faruk, che si dice navighi in cattive acque, sarebbe stato offerto il posto di direttore e consulente artistico di un noto night-club di Milano. Il suo legale ha detto di essere del tutto all'oscuro della cosa e di non credere alla possibilità che l'ex-re d'Egitto possa accettare un incarico del genere.

#### STAMPA.-

Limiti: AVANTI! del 4/9 dà l'allarme per l'aggravamento delle sanzioni previste dalle modifiche proposte dal Ministro Gonella al Codice Penale nei confronti dei giornalisti che pubblicano notizie relative ad un procedimento giudiziario.

Varie: IL POPOLO del 24/9 riferisce che, secondo il giudizio del Presidente del Tribunale dei minorenni di Roma, il fenomeno della delinquenza minorile è controllato e controllabile. - IL QUOTIDIANO del 5/9 si fa eco delle proteste di un lettore per manifestazioni di turpiloquio e di bestemmia, che sono inspiegabilmente tollerate in una via di Roma. IL TEMPO del 19/9 in una corrispondenza da Londra parla di "strip-tease" e di pillole maltusiane; lo stesso nel n° del 10/9 ha da Verona che una denuncia è stata presentata al Procuratore della Repubblica contro il settimanale IL MUSICHIERE. - Le solite donne discinte, e più che discinte, nell'AVANTI! del 1,3,12 e 19/9, nell'UNITA' del 2,4,6,9,11,13, 19,25 e 26 (un record dell'impudicizia) e nella pubblicità cinematografica de IL MESSAGGERO (16/9) e ne LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO del 17/9.

#### STUPEFACENTI.-

Reato di pericolo: "Il reato previsto dall'art.18 della legge 22/10/1954 n°1041 (prescrizioni sanitarie abusive di stupefacenti) è un reato di pericolo, giacchè al suo elemento materiale è estraneo ogni evento di danno: vi sono estranei altresì l'uso effettivo degli stupefacenti e persino il conseguimento, a mezzo della falsa ricetta di esso da parte di chicchesia ... La oggettività giuridica del reato è ... quella di tutelare immediatamente l'incolumità pubblica e solo indirettamente l'individuo"... (Sez.I.a della Cassazione 7/11/1958).

Ricettazione per un nominativo fittizio: Il reato, di cui sopra, "può essere commesso (con un falso materiale anzichè ideologico) anche intestando la falsa prescrizione ad un nominativo inesistente o fittizio, giacchè l'ampiezza della norma incriminatrice non consente di limitare il reato alla ipotesi (anche se, in pratica, la più frequente) in cui sia rilasciata la compiacente ricetta allo scopo di abusare dello stupefacente". (Sez. I.a Cassazione 7/11/1958).

Detenzione per uso proprio: "La detenzione abusiva di stupefacenti costituisce reato ... quali che; ne siano il titolo o la finalità. Al riguardo ... la locuzione "o comunque detenga" va intesa nel significato avversativo espresso dall'avverbio "comunque" (cioè, detenzione per ragioni diverse da quelle che contraddistinguono le previsioni anteriori). Pertanto, anche la detenzione di stupefacenti destinati ad uso personale del detentore rientra nella previsione del reato anzidetto."

#### TURISMO E DECENZA.-

Vediamo con ritardo ne IL GAZZETTINO di Venezia del 9/8 le Assistenti Turistiche istituite in quella città nell'esercizio delle loro funzioni, mentre al Piazzale Roma "con tatto e gentilezza" fanno "azione di convincimento perchè le turiste del nostro e di altri Paesi rinuncino a circolare in calzoncini e accettino di mantenere il loro abbigliamento nelle caratteristiche consentite dal rispetto verso se stesse e gli altri". (Torriamo a segnalare l'opportuna iniziativa di Venezia alle altre città).

SEGNALAZIONI, DENUNCIE E RISULTATI OTTENUTI

- ALTA TENSIONE n°94 del 1/9/59 è stata denunciata dal locale Segretariato alla Procura di Rovigo il 5/9/
- ALTA TENSIONE n°95 è stata segnalata alla Questura di Roma il 12/9/59 ed alla Procura di Savona (15/9) e di Rovigo (16/9) dai rispettivi Segretariati.
- ALTA TENSIONE n°96 è stata denunciata alla Proc.di Savona dal locale Segr.to il 29/9.
- ALTA TENSIONE (Raccolta speciale del settembre 1959) è stata segnalata alla Procura della Repubblica di Savona dal Segr.to locale in data 15/9.
- ANNUAL PHOTOGRAPHY 1960 è stata segnalata il 25/9 alle Questura di Roma e sequestrata dalla Procura della stessa città il 5/10.
- IL BORGHESE n°36 del 3/9/59 è stato segnalato nella stessa data alla Questura di Roma.
- IL BORGHESE n°37 del 10/9/59 è stato segnalato lo stesso giorno alla Questura di Roma e sequestrato dalla Procura della stessa città l'11/9.
- IL BORGHESE n°38 del 17/9/59 nella stessa data è stato segnalato alla Questura di Roma e sequestrato dalla Procura di Milano.
- IL BORGHESE n°39 del 24/9/59 è stato lo stesso giorno segnalato alla Questura di Roma.
- GIRLS AND GAGS vol.6 n°5 del settembre 1959 è stato segnalato alla Questura di Roma il 9/9/1959.
- MASCOTTE n°25 del 10/9/59 è stata denunciata alla Procura di Savona dal locale Segr.to il 9/9/59.
- MASCOTTE n°26 del 20/9/59 è stata segnalata alla Questura di Roma il 12/9 ed il 16/9 è stata sequestrata dalla Procura della stessa città; nello stesso giorno era stata segnalata alla locale Procura dal Segr.to di Savona.
- MASCOTTE n°27 del 30/9/59 è stata segnalata alla Questura di Roma il 22/9/59 ed il 29/9 è stata denunciata dal Segr.to di Savona alla locale Procura.
- PARADE n°8 del settembre 1959 è stata segnalata alla Questura di Roma il 12/9/59.
- PEOPLE vol.17 n°6 del settembre 1959 il 22/9 è stato segnalato alla Questura di Roma ed il 25 è stato sequestrato dalla Procura della stessa città.
- PERIL - The All Men'S Magazine del settembre 1959 - è stato segnalato il 23/9 alla Questura di Roma e due giorni dopo è stato sequestrato dalla Procura della Repubblica della stessa città.
- VIM vol.6 n°3 del luglio 1959 è stata segnalata alla Questura di Roma il 9/9/1959.

STAMPA PERIODICA

NOTIZIE CIRCA IL CONTENUTO DEI VARI PERIODICI

NOVELLISTICI.-

(Annabella dal 36 al 39; Bella dal 36 al 39; Bolero Film dal 644 al 647; Confessioni dal 571 al 574; Confidenze dal 35 al 38; Eva dal 36 al 39; Grand Hotel dal 690 al 693; Grazia dal 968 al 971; Hollywood 4; Intimità dal 706 al 709; Lei dal 36 al 39 Luna Park dal 36 al 39; Maria Chiara dal 36 al 39; Novella dal 36 al 39; Polvere di Stelle dal 36 al 39; Sentimentale 1,2,3; Sogno dal 36 al 39; Tipo dal 36 al 39; Vostre Novelle 36 al 39).

PERIODICI CHE TRATTANO DI SPETTACOLO.-

(Cine Illustrato dal 36 al 39; Fiera del Cinema - Settembre 1959).

SATIRICO UMBRISTICI.-

(Calandrino dal 36 al 39; Candido dal 36 al 39; 120 lire di Buonomure - settembre 59; Super Calandrino 17; Travaso dal 36 al 39).

VARIETA' E ATTUALITA'.-

(Almanacco 2; Alta Tensione 94,95,96; Alta Tensione - Racc.Speciale Settembre 1959; Borghese dal 36 al 39; Detective dal 36 al 39; Epoca dal 466 al 469; Espresso dal 36 al 39; Europeo dal 36 al 39; Gente dal 36 al 39; Italia Domani dal 36 al 39; Mascotte 25,26,27; Mascotte Racc.Spec.-Supplementi ai n.26 e 27 di Mascotte; Il Mondo dal 36 al 39; Oggi dal 36 al 39; Le Ore dal 330 al 333; Parade 8; Rotosei dal 36 al 39; Selezione Medica 9; Settimana Incom dal 36 al 39; Settimo Giorno dal 36 al 39; Lo Specchio dal 36 al 39;

Tempo dal 36 al 39; Visto dal 36 al 39).

CANDIDO (37) facendo quella che chiama "la prima inchiesta completa sulla esplosione della delinquenza giovanile" richiama l'attenzione anche sulla influenza negativa, che esercitano sulla psiche giovanile certi spettacoli. Del BORGHESE parla sufficientemente la rubrica SEGNALAZIONI; infatti diventa sempre più pornografico. L'ESPRESSO (38), non smentendo mai il suo "stile", critica la partecipazione del Ministro della Difesa, On. Andreotti, al Congresso Eucaristico di Catania. L'EUROPEO (37) pubblica un'inchiesta sulla polemica dei teddy boys. GENTE (37) pubblica e sottolinea una vivace critica alla TV per una stonaticissima pubblicità fatta al romanzo "Lolita". IL MONDO condiscende di porografia il suo anticlericalismo (del resto questo è nelle tradizioni di tutti gli anticlericali italiani). - Il tragico crollo di Barletta, il viaggio di Kruscev in America, il volo del Lunik, il Festival di Venezia, ecc. hanno fornito argomento ai periodici in questo mese, ma più ancora le "avventure" delle artiste (anche liriche, come la Callas) di primo o di secondo piano e di quelle che si trovano ancora ... al piano terreno, le cosiddette "attrici di domani", che, per ora, fanno del loro meglio anzi del loro peggio, per mettere in mostra doti non precisamente artistiche, come si può vedere nel nuovo periodico HOLLYWOOD SUL TEVERE (n°4) e più ancora abbondantemente ed indecentemente ne LA FIERA DEL CINEMA (n° di settembre), che ha perfino un articolo - si può pensare come illustrato - di esaltazioni dello spogliarello. - Oltre che nei su ricordati ed in quelli della rubrica SEGNALAZIONI, illustrazioni particolarmente deplorabili nell'ITALIA DOMANI, LE ORE e TEMPO.

-----o-----